

Ns. 422
Prot. N. 422
Del. 9/6/2011



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPELTTIVA
REG. GEN. N. 154/1/IX/2011

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2011.0014802/A
Del. 10/06/2011 10.38.25
Da: CR A SEROC

• **Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania**

On. Paolo Romano

• **Al Presidente della Giunta Regionale**

On. Stefano Caldoro

• **All'Assessore all'Urbanistica e governo del territorio - Tutela dei beni ambientali e paesistici - Edilizia pubblica ed abitativa - Monitoraggio e controllo degli accordi di programma**

On. Marcello Tagliatela

Loro sedi

**ATTO DI INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA EX ART. 78 DEL
REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

Via fax al numero 081 7783621 - 081 796 2320 - 7967110

Il sottoscritto Consigliere Regionale Paola Raia del gruppo PDL;

premessi che:

- con Legge Regionale del 28 dicembre 2009 n. 19 sono state previste le "Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa";
- i principali obiettivi della predetta legge sono: a) "contrastare la crisi economica e garantire la tutela dei livelli occupazionali attraverso il rilancio delle attività edilizie nel rispetto degli indirizzi di cui alla legge regionale 13 ottobre 2008, n.13 (Piano territoriale regionale), e al miglioramento della qualità architettonica ed edilizia"; b) "favorire il miglioramento strutturale del patrimonio edilizio esistente e del suo sviluppo funzionale nonché alla prevenzione del rischio sismico e idrogeologico"; c) "incrementare, in risposta anche ai bisogni abitativi delle famiglie in condizioni di particolare disagio economico e sociale, il patrimonio di edilizia



Consiglio Regionale della Campania

residenziale pubblica e privata anche attraverso la riqualificazione di aree urbane degradate o esposte a particolari rischi ambientali e sociali assicurando le condizioni di salvaguardia del patrimonio storico, artistico, paesaggistico e culturale” (cfr. art. 1 comma 1 lett. a), b), c));

- al fine di dare un concreto impulso all’attuazione degli obiettivi prefissati, con Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2011 sono state apportate “MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2009, N. 19 (MISURE URGENTI PER IL RILANCIO ECONOMICO, PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ESISTENTE, PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO E PER LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA) E ALLA LEGGE REGIONALE 22 DICEMBRE 2004, N. 16 (NORME SUL GOVERNO DEL TERRITORIO)”;

considerato che:

- **per l’applicazione di alcune disposizioni contenute nella citata legge si demanda alla adozione di successivi regolamenti attuativi;**

- l’art. 9, nel dettare le norme in materia di “*Valutazione della sicurezza e fascicolo del fabbricato*”, al comma 3 prevede che “*Con successivo regolamento sono stabiliti i contenuti del fascicolo del fabbricato nonché le modalità per la redazione, la custodia e l’aggiornamento del medesimo. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento, il fascicolo si compone della valutazione di cui al comma 1 e del certificato di collaudo, ove previsto*”;

- allo stesso, il comma 4 dell’art. 10 – rubricato “*Modifiche alla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9*”, prevede che con successivo regolamento sono disciplinati i procedimenti di cui alla presente legge ed in particolare l’attività istruttoria, i termini di conclusione e le modalità di campionamento dei controlli di cui al comma Giunta Regionale della Campania;

- l’art. 12 – “*Norma finale e transitoria*” – prevede, inoltre, che “*Le linee guida previste dalla presente legge sono emanate dalla Giunta regionale nel termine di trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa*”.

rilevato che:

- la corretta attuazione delle disposizioni contenute nella legge regionale n. 19 del 28/12/2009, come successivamente modificata dalla Legge n.1/2011, consentirebbe di realizzare l’obiettivo di rilanciare l’attività edilizia e di perseguire una più corretta ed efficace gestione del patrimonio edilizio e delle politiche abitative;

- la mancanza adozione da parte della Giunta Regionale delle predette *linee guida* rischia di compromettere seriamente il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Legge;



Consiglio Regionale della Campania

- in assenza delle predette Linee Guida possono trovare ingresso interpretazioni non uniformi delle disposizioni di legge, il che genera incertezza tra gli stessi funzionari comunali a discapito di una corretta e puntuale applicazione delle stesse norme;
- la mancata adozione entro i termini fissati dei Regolamenti e delle linee guida determina, inoltre, un vuoto normativo, foriero di ulteriori disagi per i cittadini, i Comuni e gli operatori;
- si impone, pertanto, la necessità che la Giunta Regionale provveda quanto prima ad adottare i regolamenti attuativi e le previste linee guida ai fini della armonizzazione e uniforme applicazione sul territorio Regionale delle disposizioni contenute nella legge de qua;

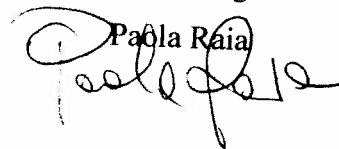
Tanto premesso, considerato e rilevato la scrivente

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore al ramo sui seguenti punti:

- 1) Quale stimano essere il tempo necessario per l'adozione dei regolamenti e delle Linee Guida previsti dalla Legge Regionale n. 19 del 28/12/2009 come successivamente modificata dalla Legge n.1/2011;
- 2) Quali sono le ragioni che, eventualmente, impediscono ancora oggi, a distanza di oltre 5 mesi dall'approvazione della legge regionale n. 1 del 05/01/2011 – recante le modifiche alla suindicata legge regionale 19/2009-, l'adozione dei regolamenti e delle Linee Guida di cui sopra.

Il Consigliere Regionale

Paola Raia


Il presente fax consta di numero 3 pagine. In caso di errata e/o incompleta trasmissione si prega contattare i numeri 081.778.3401- 081.778.3757